

IL GIACOBEO



**Io sono il
Buon Pastore**

DOMENICA 21
4[^] DI PASQUA
Battesimo di
Antares durante la
Santa Messa delle
ore 11.00 a San Giacomo
Santa Messa ore 19.00

MARTEDI' 23
ore 17.45 Incontro
RnS

GIOVEDI' 25
SAN MARCO

SABATO 27
Santa Messa ore
19.00

DOMENICA 28
5[^] DI PASQUA
IL PAPA A
VENEZIA
Sante Messe
ore 8.30
a San Simeone
e 19.00
a San Giacomo

Non è casuale che la Giornata Mondiale di Preghiera per le VOCAZIONI cada sempre la quarta domenica di Pasqua in cui si legge un passo del Vangelo del Buon Pastore. In questo brano infatti (noi oggi leggiamo solo la parte intermedia del cap. 10 di Giovanni), c'è l'essenza di ogni vocazione: un rapporto profondo, intimo, con Gesù, in cui lo si conosce e ci si sente conosciuti, amati, chiamati per nome e si è disposti ad amare con tutto se stessi.

Il Pastore Gesù è buono perché si preoccupa, ama le sue pecore, cioè ogni creatura che gli è stata affidata, e non scappa di fronte ai pericoli, alle difficoltà, alle cattive tentazioni del Maligno (lupo), e soprattutto perché è disposto a dare la sua vita per le sue pecore.

Non così il mercenario, cioè colui che ha avuto questo incarico ma lo compie non per amore ma per interesse, e senza responsabilità: non è disposto a dare niente di sé. Potremmo aprire una parentesi, senza enfattizzare: siamo tutti pastori di un pur minimo gregge, la nostra famiglia, gli amici, coloro che ci sono stati affidati e che si affidano a noi. Sentiamoci responsabili, quanto meno donando tempo, attenzione, ascolto, senza girarci dall'altra parte.

Possiamo fidarci di questo Pastore perché ci conosce personalmente, e desidera che ci sia reciprocità, desidera che noi scegliamo lui come colui che guida la nostra vita, le nostre azioni, i nostri sentimenti, e stiamo in guardia dagli innumerevoli "mercenari" che ingannano e cercano di irretirci.

Gesù guarda lontano: altri recinti, altre pecore, ascolteranno la sua voce, la voce dei testimoni, della Chiesa, il buon annuncio del Vangelo, e formeranno il Regno di Dio, che cammina nella storia verso il suo compimento.

Gesù per questo ha "offerto la sua vita", ha donato tutto se stesso sulla croce, ma ora è il Risorto, e continua a donare la vita, e lui stesso ha scelto l'esempio della vite e i tralci. Lui è la linfa che porta la vita ai traici, a tutti noi, perché possiamo portare frutto, rendendoci capaci di amare, di lottare di vincere ogni disegno di ingiustizia e di morte.

E noi ne siamo i testimoni!

don Renzo

Santa Croce 1456 - 30135 Venezia
Tel. 041 5240672 - 041 718921
info@sangiacomodallorio.it
www.sangiacomodallorio.it
IBAN IT77T0306902113100000004627

BEATI GLI OPERATORI DI PACE

Sì, veramente beati, perché saranno chiamati figli di Dio. Gesù, infatti, è la nostra Pace. Quando nasce gli angeli cantano Gloria a Dio nell'alto dei cieli e Pace in terra agli uomini che egli ama. Adulto, racchiude la sua opera redentrice nella parola pace. Prima della sua Passione dice ai dodici: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi" (Gv 14,27). E la Pace è il primo dono dopo la sua risurrezione: "Pace a voi!...Pace a voi!...Pace a voi!..." (Gv 20, 19.21.26).

La pace diventa la missione propria dei discepoli di Cristo: "Eccomi con voi! Io che sono la Pace vi do la mia pace. Andate a portarla al mondo intero, sia annunciata a tutti". Come? Con una vita che produca il frutto dello Spirito che è "amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé" (Gal 5,22). Ma quanta lotta costa questa pace! Lotta nel cuore, dentro di sé, non fuori di sé e contro gli altri: lotta per resistere al male e compiere il bene, lotta per dire no all'odio, alla violenza, alla discordia e sì all'amore, alla pace, alla comunione, ad ogni costo, tenendo fermo un principio su cui fare leva: "Nulla vale più della pace" E anche questo ha un prezzo alto da pagare. Chi cerca la pace, quando si viene a trovare in mezzo a chi la pace non la cerca, ma cerca i propri interessi (a qualsiasi livello), si trova a subire persecuzioni, inevitabilmente.

Anna Maria Canopi

Per domenica 28, Visita del Papa a Venezia, in città sono sospese le Messe del mattino. Però, oltre alle Messe del Sabato sera, le Messe domenica mattina sono: ore 7.30 a San Silvestro; ore 8.30 a San Simeon; nel pomeriggio : ore 17.30 a San Cassiano e alla sera alle 19.00 a San Giacomo.



Ogni terzo mercoledì del mese

Chiesa delle Carmelitane | Venezia
Sestiere Cannaregio, 3145

17 APRILE 2024
ORE 18:45

IL CONSIGLIO DELLE CHIESE DI VENEZIA PROMUOVE
UN INCONTRO MENSILE DI PREGHIERA PER LA PACE.
VENITE. DIFFONDETE QUESTA INFORMAZIONE.

IL PAPA A VENEZIA



DOMENICA 28 APRILE 2024

Tutte le comunità della diocesi di Venezia sono invitate alla S. Messa con il Papa pur con il criterio della rappresentanza, dato il numero limitato di posti consentito da piazza S. Marco. Ad ogni parrocchia o collaborazione

con un unico parroco è assegnato un numero di posti all'interno di piazza S. Marco e anche altri posti nella piazzetta di fronte al Palazzo Ducale, dove si potrà accogliere il Papa al suo arrivo dal molo e seguire la celebrazione attraverso i maxischermi predisposti. Ogni fedele sarà munito di un pass necessario per accedere a piazza S. Marco caratterizzato da un colore e una lettera dell'alfabeto, riferiti al settore da occupare in piazza San Marco, e da un voucher-biglietto con un codice QR-code individuale che sarà verificato dai responsabili della sicurezza presso i varchi di sicurezza predisposti. Ogni pass e voucher-biglietto sono strettamente personale e sono validi per un unico posto. **I documenti saranno a disposizione delle Parrocchie all'inizio della prossima settimana. Per ritirarli rivolgersi a Piero** L'accesso a piazza S. Marco sarà consentito dalle ore 7.00 e dovrà avvenire entro le ore 9.00 attraverso il varco di sicurezza corrispondente al proprio settore in piazza (sarà comunicato unitamente alla consegna del pass). Ci sarà un settore dedicato ai FEDELI DISABILI e ai loro accompagnatori (uno per disabile). Attenzione: questo settore è limitato e sarà possibile accogliere le richieste fino a esaurimento posti. Rivolgersi alla propria parrocchia di riferimento.

È prevista la diretta Tv della S. Messa sul canale Rai Uno; gli altri appuntamenti della Visita di Papa Francesco potranno essere seguiti attraverso l'emittente TV2000 e il canale vaticannews.it, nelle modalità che nei prossimi giorni saranno comunicate.

In occasione della visita del Santo Padre la Chiesa di Venezia lascerà come dono un'offerta per la sua carità. Proponiamo ai parroci del Patriarcato di Venezia di fissare domenica 21 aprile la colletta per la carità del Papa. Tale colletta potrebbe essere organizzata con una raccolta straordinaria e diversa da quella ordinaria delle questue delle ss. Messe, per evitare di privare le parrocchie di un'importante e spesso necessaria entrata, ad esempio con un salvadanaio in fondo alla chiesa o con altre iniziative lasciate alla libertà delle singole parrocchie.

Per ulteriori informazioni, che saranno fornite nei prossimi giorni, consultare l'apposita sezione del sito internet diocesano <https://www.patriarcatovenezia.it/francescoavenezia/>.

don Antonio



Si può accedere al sito Parrocchiale
inquadrandolo il QR Code